



COMUNE DI CISTERNINO

Provincia di Brindisi

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 47 28/09/2009	OGGETTO: "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale". Individuazione ambiti territoriali estesi di tipo B del PUTT/P, nonché immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico di cui all'art. 6 comma 2 lett. d) della L.R. n. 14/2009.
---------------------	--

L'anno *duemilanove*, il giorno *ventotto* del mese di *settembre*, alle ore *sedici e trenta*, nella sala consiliare del Palazzo Municipale.

Alla prima convocazione, *in seduta ordinaria*, partecipata ai componenti del Consiglio Comunale a norma di legge, risultano alla trattazione dell'argomento in oggetto:

SINDACO		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
CONVERTINI	MARIO LUIGI	SI					
CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
BACCARO	DONATO	SI		CAROLI	GIOVANNA	SI	
PERRINI	LORENZO	SI		ZIZZI	DANIELA	SI	
CONVERTINI	GIUSEPPE	SI		MENGA	SANTE	SI	
LOPARCO	VITO	SI		CARRIERI	DOMENICO	SI	
LORUSSO	MARCO	SI		PALMISANO	ENZO	SI	
SISTO	ANTONIO	SI		SEMERARO	STEFANO		SI
BENNARDI	GIOVANNI	SI		SAPONARO	MARIO	SI	
PALMISANO	ARCANGELO	SI		CANZIO	GIOVANNI	SI	
RODIO	FRANCESCO A.	SI		SOLETI	LEONARDO	SI	
GRASSI	GIOVANNI	SI		COSTA	PIERDONATO	SI	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza la prof. Giovanna Caroli, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott. Giacomo Vito Epifani.

La seduta è pubblica.

Sulla proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere:

Esprimo parere favorevole di regolarità tecnica
il, 19/09/2009

Il Responsabile del servizio

Si dà atto che durante la trattazione dell'argomento in oggetto si allontana dall'aula in cos.
Saponaro Mario.
Presenti n.19.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso

- che con deliberazione G.R.n°1748 del 15.12.2000, pubblicata sul B.U.R.P. n°6 dell'11.01.2001, è stato approvato il P.U.T.T./P.;
- che con deliberazione G.R. n°1926 del 20.12.2006, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 17.01.2007, è stato approvato in via definitiva il Piano Regolatore Generale del Comune di Cisternino;
- che con D.M. 23.01.1970 e successivo D.M. 01.08.1985 è stata dichiarata di notevole interesse pubblico una vasta zona del comune di Cisternino denominata "Valle d'Itria";

Considerato

- che buona parte del territorio comunale ricade in Ambito Territoriale Esteso di valore rilevante "B" e che il P.U.T.T./P. prescrive i seguenti indirizzi di tutela:
 - a. conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale;
 - b. recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi;
 - c. massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio;
- che una vasta area del territorio comunale detta "Valle d'Itria" ricade in area di vincolo paesaggistico e che ogni progetto di trasformazione, modificazione o nuova costruzione su detta area è soggetto ad apposito parere ai sensi dell'art.146 ed art.159 del D.Lgs.n°42/2004 da parte del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali - Soprintendenza per le Province di Brindisi, Taranto e Lecce;
- che insistono sul territorio comunale, da un lato immobili in armonia con il paesaggio agrario realizzati con tipologia a "trullo e/o lamie" nonché tipologie edilizie che sono testimonianza di metodi costruttivi tradizionali e di materiali tipici locali, dall'altro immobili in totale contrasto con le peculiarità paesaggistiche, ubicati in vaste aree a destinazione agricola realizzati anche in adiacenza ad edifici di pregio ed in prossimità di strade;

Considerato

- che l'azione profusa dell'Amministrazione negli anni è sempre stata quella di mirare alla riqualificazione dell'aspetto esteriore degli immobili, già esistenti e ricadenti in Ambito Territoriale Esteso di valore rilevante "B" di P.U.T.T./P. ed in area di vincolo paesaggistico - Valle d'Itria, mediante opportuni interventi da effettuarsi secondo i metodi costruttivi tradizionali e di materiali tipici locali;

Preso atto

- che è entrata in vigore la L.R.n°14/2009 - "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale" nella quale è prevista la possibilità di interventi straordinari di ampliamento e/o di demolizione e ricostruzione di edifici residenziali uni-bifamiliari e di volumetria non superiore a 1000m³ nel rispetto degli artt.3 e 4 della stessa legge;
- che tali interventi, ai sensi dell'art.6 comma 1 della medesima legge, non trovano applicazione, tra l'altro, negli ambiti territoriali estesi di tipo "B" del P.U.T.T./P. nonché sugli immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico;

Vista, ai sensi dell'art.6 comma 2 lett.d) della legge regionale, l'opportunità comunque concessa ai Comuni, con deliberazione di Consiglio, per l'individuazione di ambiti territoriali estesi di tipo "B"

del PUTT/P nonché immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico, nei quali consentire, su *immobili in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi*, i citati interventi di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale;

Letto che tale opportunità può essere fatta valere purché gli stessi interventi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla legge regionale, utilizzando sia per le parti strutturali sia per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico culturali e paesaggistiche dei luoghi, obbligatoriamente e puntualmente definiti da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale;

Preso atto

- che gli ambiti territoriali estesi di tipo "B" investono la gran parte del territorio comunale e, dunque, sono localizzati in maniera diffusa;
- che l'Amministrazione intende procedere all'individuazione degli ambiti territoriali estesi di tipo "B" sui quali consentire gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale mediante puntuale indicazione delle tipologie di immobili che risultano essere "*in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi*";
- che nella seduta del 20.8.2009 la Giunta Comunale ha determinato favorevolmente alla predisposizione della presente proposta;

Ravvisata la necessità di definire con puntualità quali tipologie sono da ritenersi "*in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi*" e con la qualità dell'ambiente rurale, per materiali e/o tipologie architettoniche, per le quali consentire i suddetti interventi di cui agli articoli 3 e/o 4 della legge regionale;

Valutato in proposito e a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo che si possono individuare le seguenti due macro categorie di immobili diffusi nel territorio comunale "*in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi*" per materiali e/o tipologie architettoniche:

- a. strutture residenziali miste composte da ampliamenti realizzati con struttura portante in muratura di materiali diversi dalla pietra (tufo, poroton, blocchi cementizi, legno, acciaio, ecc.) e/o in calcestruzzo armato con copertura a solaio piano in latero-cemento, ubicati in adiacenza a trulli, lamie o altri fabbricati realizzati in struttura portante in muratura di pietra locale, con coperture sia piane che voltate ed aventi in facciata elementi decorativi propri dell'architettura e della tradizione locale ed agraria;
- b. immobili residenziali realizzati interamente con struttura portante in muratura di materiali diversi dalla pietra (tufo, poroton, blocchi cementizi, legno, acciaio, ecc.) e/o in calcestruzzo armato con copertura a solaio piano in latero-cemento;

Vista:

- la L.R.n°56 del 31 maggio 1980 e s.m.i.;
- la L.R.n°20 del 27 luglio 2001 e s.m.i.;
- il vigente Piano Regolatore Generale, adeguato al P.U.T.T./P.;
- il P.U.T.T./P.;
- la L.R.n°14/2009 - "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale"

SI PROPONE

- 1) di individuare, ai sensi dell'art.6 comma 2 lett.d) della L.R.n°14/2009, come ambiti territoriali estesi di tipo "B" del PUTT/P nonché immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico sui quali consentire gli interventi di cui agli articoli 3 e/o 4 della legge regionale,

- quelli caratterizzati dalla presenza dei soli immobili definiti "in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi";
- 2) di definire in proposito "in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi", per materiali e/o tipologie architettoniche, le seguenti macrocategorie di immobili:
 - a. strutture residenziali miste composte da ampliamenti realizzati con struttura portante in muratura di materiali diversi dalla pietra (tufo, poroton, blocchi cementizi, legno, acciaio, ecc.) e/o in calcestruzzo armato con copertura a solaio piano in latero-cemento, ubicati in adiacenza a trulli, lamie o altri fabbricati realizzati in struttura portante in muratura di pietra locale, con coperture sia piane che voltate ed aventi in facciata elementi decorativi propri dell'architettura e della tradizione locale ed agraria;
 - b. immobili residenziali realizzati interamente con struttura portante in muratura di materiali diversi dalla pietra (tufo, poroton, blocchi cementizi, legno, acciaio, ecc.) e/o in calcestruzzo armato con copertura a solaio piano in latero-cemento;
 - 1) che, negli ambiti territoriali estesi di tipo "B" del P.U.T.T./P. nonché nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico denominato "Valle d'Itria" dell'intero territorio comunale, siano consentiti gli interventi di cui agli articoli 3 per la sola categoria a) (limitatamente ad immobili a destinazione residenziale e di volumetria non superiore a 1000m³) e agli articoli 3 e 4 della L.R.n°14/2009 per la categoria b);
 - 2) che i predetti interventi di ampliamento di cui all'art.3 della citata legge sono subordinati alla riqualificazione per materiali e/o tipologie architettoniche della parte dell'immobile già esistente e definibile "in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi";
 - 3) di dare atto che entro 120 gg. dalla data di entrata in vigore della L.R.n°14 del 30 luglio 2009 dovrà essere approvato apposito Regolamento disciplinante nel dettaglio sia per le parti strutturali sia per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico culturali e paesaggistiche dei luoghi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;
VISTO il parere della Commissione Edilizia e per il Paesaggio in seduta del 21/09/2009;
VISTO il verbale della 3^a commissione consiliare nella seduta del 23 settembre 2009;
VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 co.1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
UDITI gli interventi dei consiglieri presenti, riportati nel verbale generale dell'odierna seduta;
CONSTATATO che al momento della votazione risultano assenti i consiglieri sigg.ri: Semeraro S. Saponaro M.;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare non approvare la suindicata proposta di deliberazione.
Inoltre, su richiesta del Presidente, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.